



CONFINDUSTRIA ASCOLI PICENO
SEZIONE COSTRUTTORI EDILI – ANCE ASCOLI PICENO

REGOLAMENTO

IN RELAZIONE A QUANTO PREVISTO PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLE SEZIONI ORGANIZZATIVE DALL'ART. 10 DELLO STATUTO DI CONFINDUSTRIA ASCOLI PICENO - COSI' COME MODIFICATO IN ADEGUAMENTO ALLA RIFORMA CONFEDERALE - E RELATIVO ALLA REGOLAMENTAZIONE DELLE SEZIONI ORGANIZZATIVE, IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA SEZIONE COSTRUTTORI EDILI

PRESO ATTO

DELLE DETERMINAZIONI ASSUNTE DAL GRUPPO DI LAVORO APPOSITAMENTE COSTITUITO PER LA VERIFICA DELLE ISTANZE ORGANIZZATIVE DELLA SEZIONE;

PREMESSO

CHE IL SETTORE DELLE COSTRUZIONI PRESENTA PARTICOLARI CARATTERISTICHE CHE LO DIFFERENZIANO DAGLI ALTRI COMPARTI PRODUTTIVI;

CHE LA SITUAZIONE ECONOMICA, POLITICA E SOCIALE DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO RICHIEDE UNA RAPPRESENTANZA INDUSTRIALE IL PIÙ POSSIBILE UNITA E SOLIDALE E CHE CIÒ RISULTA POSSIBILE ANCHE VALORIZZANDO LA SPECIFICA IDENTITÀ DEL SETTORE EDILE IL QUALE INTENDE ESPRIMERE IL PROPRIO RUOLO DI RAPPRESENTANZA E DI TUTELA DEI PROPRI SPECIFICI INTERESSI;

CHE LE IMPRESE EDILI NECESSITANO DI UNA PARTICOLARE ATTENZIONE NELLA INCISIVITÀ E NELLA PUNTUALITÀ DEI MECCANISMI DELLA SUDETTA RAPPRESENTANZA E TUTELA;

CHE IL SETTORE DELLE COSTRUZIONI STA ATTRAVERSANDO UN MOMENTO CONGIUNTURALE NEGATIVO CHE NECESSITA DI IMMEDIATE E PUNTUALI SOLUZIONI ATTRAVERSO UNA ATTENTA VERIFICA DELLE ESIGENZE DEL SETTORE E MEDIANTE PRECISE AZIONI STRATEGICHE;

CHE CONFINDUSTRIA ED ANCE IN DATA 25 MARZO 1992 HANNO STIPULATO UN ACCORDO NAZIONALE NEL QUALE SONO STATE INDICATE SOLUZIONI ORGANIZZATIVE VOLTE ALLA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI TRA LE STRUTTURE ASSOCIATIVE CONFEDERALI E LE RAPPRESENTANZA DEI COSTRUTTORI EDILI E CHE PREVEDONO IL RICONOSCIMENTO AGLI ORGANI DELLE SEZIONI STESSE DELLE FACOLTÀ DI RAPPRESENTANZA E DI TUTELA DEGLI INTERESSI SPECIFICI DELLA CATEGORIA;

CHE LA SEZIONE COSTRUTTORI EDILI HA RIBADITO LA PROPRIA ESIGENZA DI RICOPRIRE, NELL'AMBITO DELLA ASSOCIAZIONE STESSA, UN RUOLO DI MAGGIORE RAPPRESENTATIVITÀ ED AUTONOMIA OPERATIVA E GESTIONALE;

RIBADITA

LA NECESSITÀ CHE, PUR NEL RISPETTO DELLE ESIGENZE DEI SINGOLI SETTORI PRODUTTIVI, L'UNITA' ASSOCIATIVA DEVE ESSERE SALVAGUARDATA E RAFFORZATA NELL'INTERESSE DI TUTTO IL COMPARTO INDUSTRIALE;

CONVIENE CHE

ALLA SEZIONE COSTRUTTORI EDILI DEBBA ESSERE RICONOSCIUTA LA SPECIFICA COMPETENZA DELLA TUTELA DEGLI INTERESSI PARTICOLARI DEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI;

ALLA SEZIONE DEBBA ESSERE CONFERITA AUTONOMIA DECISIONALE ED OPERATIVA NELL'AMBITO DI QUANTO STABILITO DA UN APPOSITO REGOLAMENTO;

PROPONE

ALLA APPROVAZIONE DEI COMPETENTI ORGANI DELLA ASSOCIAZIONE E DELLE SEZIONE IL REGOLAMENTO DELLA "SEZIONE COSTRUTTORI EDILI".

PRECISA

CHE IL REGOLAMENTO DELLA SEZIONE AFFIANCA LO STATUTO SOCIALE DI CONFINDUSTRIA ASCOLI PICENO DEL QUALE VIENE A COSTITUIRE APPENDICE INTEGRANTE ED AL QUALE SI RICHAMA PER TUTTO QUANTO NON ESPRESSAMENTE INDICATO NELLO STESSO REGOLAMENTO.

CHE PER EFFETTO DEL REGOLAMENTO LA SEZIONE POTRÀ ASSUMERE TUTTE LE INIZIATIVE CHE RITERRÀ OPPORTUNE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI INTERESSI DELLE IMPRESE ASSOCIATE ASSUMENDO DECISIONI ED ATTUANDO LE RELATIVE AZIONI.



A TAL PROPOSITO LE EVENTUALI INIZIATIVE RIGUARDANTI ARGOMENTI DI INTERESSE GENERALE DOVRANNO ESSERE PREVENTIVAMENTE CONCORDATE CON GLI ORGANI DELLA ASSOCIAZIONE;

AI FINI DELLA ORGANIZZAZIONE INTERNA DELLA SEZIONE IL REGOLAMENTO DETERMINA LE ATTRIBUZIONI DELLA SEZIONE STESSA E DEI SUOI ORGANI SOCIALI NONCHÉ I MECCANISMI DI FUNZIONAMENTO ED I RAPPORTI CON LA STRUTTURA DELLA ASSOCIAZIONE;

I MAGGIORI ONERI CHE DERIVERANNO ALLA ASSOCIAZIONE DALLA RIORGANIZZAZIONE DEI RAPPORTI CON LA SEZIONE PER QUEL CHE RIGUARDA IL PERSONALE E DAGLI EVENTUALI SERVIZI AGGIUNTIVI CHE QUEST'ULTIMA RICHIEDERÀ FANNO CARICO ALLA SEZIONE COSTRUTTORI EDILI MEDIANTE IL RIMBORSO ALLA ASSOCIAZIONE DELLE MAGGIORI SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE;

LE QUOTE DI ADESIONE CONTRATTUALE VERSATE DALLE IMPRESE ALLA CASSA EDILE E DA QUESTA RITORNATE ALLE ORGANIZZAZIONI IMPRENDITORIALI SONO DI ESCLUSIVA PERTINENZA DELLA SEZIONE. LE STESSE CONFLUISCONO NEL FONDO DELLA SEZIONE CHE NE ASSUME LA PIENA TITOLARITÀ E RESPONSABILITÀ.

CONFINDUSTRIA ASCOLI PICENO
*** SEZIONE COSTRUTTORI EDILI – ANCE ASCOLI PICENO ***

ART. 1 Costituzione

E' costituita nell'ambito di Confindustria Ascoli Piceno la Sezione costruttori edili ed affini **denominata "ANCE Ascoli Piceno"**

Il presente Regolamento, approvato da Confindustria e ANCE, predisposto in conformità ai principi ispiratori dello Statuto di Confindustria Ascoli Piceno ed approvato dall'Assemblea Sezionale e dalla Giunta dell'Associazione stessa, disciplina le attribuzioni, l'assetto e le procedure di funzionamento degli Organi della Sezione, la loro autonomia decisionale sui temi di specifica competenza della categoria e le relative rappresentante esterne.

ART. 2 - Scopi

La Sezione, nel quadro dei fini statutari e delle politiche generali della Associazione degli Industriali ha per scopo di promuovere lo sviluppo ed il progresso dell'industria edilizia e di tutelare i diritti e gli interessi professionali degli imprenditori edili associati.

A tal fine la Sezione:

- a) assume la rappresentanza provinciale della categoria edile;
- b) stipula contratti ed accordi collettivi di categoria nel proprio ambito territoriale, in applicazione del C.C.N.L. e in conformità alle direttive dell'ANCE; interviene nella trattazione e definizione delle controversie collettive ed individuali di lavoro;
- c) nomina o designa direttamente propri rappresentanti negli organismi associativi nazionali, regionali della categoria, nonché negli organismi costituiti a norma della contrattazione collettiva del settore, dei quali ultimi assume la titolarità;
- d) propone all'Associazione i rappresentanti della categoria medesima che affianchino quelli delle altre categorie, designati sempre dall'Associazione industriali, ai fini della trattazione di problemi di interesse di più settori;
- e) designa i propri rappresentanti presso enti, amministrazioni, istituzioni, commissioni ed organismi in genere ove tale rappresentanza sia richiesta e promuove la nomina ove tale rappresentanza sia ritenuta necessaria ed utile;
- f) promuove e coordina l'attività delle imprese edili associate in ordine a problemi sindacali, sociali, tecnici, economici, amministrativi, giuridici e tributari;
- g) sollecita e promuove la formazione di maestranze per l'edilizia anche con la promozione di enti e scuole professionali di categoria a norma del CCNL di settore, e attua ogni iniziativa diretta all'elevazione morale e culturale e al benessere delle maestranze stesse;
- h) provvede a rendere edotti i soci, anche attraverso la collaborazione degli stessi, di ogni progresso dell'edilizia, per mezzo della rilevazione dei prezzi, di dati, di elementi e notizie relativi ai problemi del settore e favorisce studi e sperimentazioni nell'industria edile;
- i) sollecita, promuove e agevola tra le imprese edili associate l'accesso al mercato, l'assunzione di lavori, sia all'interno che all'esterno, anche con la formazione di consorzi e di altri idonei organismi;
- j) assume iniziative di carattere pubblicitario interessanti la categoria e promuove la partecipazione degli associati ad esposizioni e mostre nazionali ed estere;
- k) compie, in genere, tutti gli atti che in qualsiasi modo valgano a raggiungere i fini sociali della Sezione.

Le determinazioni assunte dai competenti Organi della Sezione che coinvolgono interessi generali saranno comunicate a cura del Presidente della Sezione alla Presidenza di Confindustria Ascoli Piceno.

ART. 3 - Soci della Sezione

Sono soci della Sezione le imprese edili ed affini che aderiscono all'Associazione Industriali ed esercitano attività riconosciute come rientranti nell'ambito associativo dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili – ANCE ai sensi dello Statuto di questa.



Ciascuna impresa associata è rappresentata dai soggetti muniti di rappresentanza come identificata all'art. 34 dello Statuto di Confindustria Ascoli Piceno.

La domanda di ammissione delle imprese a socio deve essere sottoposta al Consiglio Direttivo della Sezione per un parere vincolante preventivo

La richiesta di cessazione da parte dell'impresa deve essere comunicata alla Sezione.

La Sezione comunica all'Associazione, per gli adempimenti di cui agli artt. 7 e 8 dello Statuto Associativo, la richiesta di decadenza del socio fornendo le opportune motivazioni.

ART. 4 – Rapporti con l'ANCE

La Sezione aderisce all'Associazione Nazionale Costruttori Edili - ANCE - secondo le norme dello Statuto di questa.

L'adesione della Sezione all'ANCE comporta l'adesione automatica all'organismo associativo regionale dell'edilizia.

Le predette adesioni comportano per le imprese inquadrare nella Sezione l'obbligo di osservare gli statuti dell'ANCE e dell'organismo associativo regionale dell'edilizia.

ART. 5 – Diritti dei soci

Dall'adesione a Confindustria Ascoli Piceno e dall'appartenenza alla Sezione derivano per le imprese diritti e doveri pari a quelli delle altre imprese associate, salvo le disposizioni specifiche previste dal presente Regolamento.

Gli associati hanno diritto di avvalersi di tutti i servizi di Confindustria Ascoli Piceno nonché di quelli istituiti specificamente dalla Sezione nel loro interesse e tutela

ART. 6 – Doveri dei soci

L'appartenenza alla Sezione comporta, oltre quelli legati al rispetto dello Statuto di Confindustria Ascoli Piceno, i seguenti obblighi:

- a) osservare e fare osservare il presente Regolamento e le deliberazioni che saranno adottate in base ad esso dagli organi competenti della Sezione;
- b) accettare e rispettare tutti gli obblighi derivanti dai rapporti associativi che intercorrono fra la Sezione e l'ANCE e osservare, per quanto di competenza, gli obblighi previsti dallo Statuto di quest'ultima;
- c) promuovere e favorire l'adesione associativa delle imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, delle quali il socio sia compartecipe;
- d) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della ragione sociale, della sede legale, della composizione degli organi di rappresentanza e fornire le notizie ed i dati concernenti le caratteristiche, la struttura e l'attività aziendale che venissero richiesti dalla Sezione per il perseguimento degli scopi di cui al precedente art. 2;
- e) i soci non possono, sotto pena esclusione, far parte contemporaneamente di altre Associazioni costituite per scopi identici od analoghi nell'ambito territoriale di competenza della Sezione.

Art. 7 – Contribuzione

Per le imprese edili valgono le disposizioni contributive stabilite da Confindustria Ascoli Piceno per gli associati.

Le quote di adesione contrattuale derivanti da fonti autonome del settore sono di esclusiva titolarità della Sezione che ne ha la completa disponibilità e sono riservate al finanziamento delle attività specifiche della Sezione stessa.

Il gettito di tali quote e contribuzioni affluisce al Fondo Comune della Sezione, di cui all'art. 23, che è distinto dal patrimonio di Confindustria Ascoli Piceno del quale non fa parte.

Le imprese associate sono altresì tenute a versare i contributi di competenza dell'ANCE secondo i criteri, le misure e le modalità stabiliti dai competenti organi dell'ANCE stessa.

Per i lavori eseguiti dalle imprese associate fuori dalla circoscrizione della Sezione e per quelli eseguiti nella circoscrizione della Sezione stessa da imprese iscritte ad altre Associazioni aderenti all'ANCE, la misura del contributo è quella all'uopo stabilita annualmente dall'Assemblea dell'ANCE.

ART. 8 – Assistenza alle imprese aderenti ad altre Associazioni territoriali

La Sezione fornisce normale assistenza alle imprese appartenenti ad altre Associazioni territoriali di categoria aderenti all'ANCE che svolgono attività nella circoscrizione della Sezione sempre che tali imprese siano al corrente con il versamento del contributo associativo dovuto all'ANCE, di cui al precedente art. 7.

ART. 9 – Registro delle imprese

Fermi restando gli obblighi concernenti la formazione dell'Anagrafe dell'Associazione e del Registro delle Imprese confederate,



presso la Sezione viene istituita una anagrafe delle imprese edili associate.

Per la formazione e l'aggiornamento della predetta anagrafe, le imprese sono tenute a fornire, nei tempi e nei modi richiesti dalla Sezione, tutti gli elementi ritenuti utili a tali fini.

ART. 10 - Organi della Sezione

Sono Organi della Sezione:

- a) l'Assemblea dei soci
- b) il Consiglio Direttivo
- c) il Presidente
- d) i Vice Presidenti ed il Tesoriere
- e) il Collegio dei Garanti Contabili.

Gli organi della Sezione sono competenti ad assumere le decisioni concernenti i problemi di specifica competenza della categoria.

ART. 11 - Cariche sociali - Eleggibilità

Sono eleggibili alle cariche sociali della Sezione purché in regola con gli adempimenti contributivi, i titolari, i gerenti, i rappresentanti legali e gli institori delle imprese associate, investiti di tale mandato a norma di legge, purché rivestano nell'impresa la qualità di amministratore con procura generale "ad negotia".

Alla carica di Proboviro e di componente il Collegio dei Garanti Contabili, possono essere elette persone diverse da quelle sopra indicate, che siano in possesso di particolari idonei requisiti.

ART. 12 – Durata e requisiti delle cariche sociali

Le persone designate a ricoprire cariche sociali sono rieleggibili, salvo quanto diversamente previsto dal presente Regolamento. Tutte le cariche sociali hanno durata triennale, sono gratuite e sono rinnovabili per un solo mandato.

Il triennio decorre dal giorno dell'Assemblea che elegge le cariche e scade il giorno dell'Assemblea che, nel terzo anno successivo, procede al rinnovo delle cariche stesse

Non sono eleggibili alle cariche sociali o decadono dalle medesime coloro che rivestano anche a titolo personale una delle cariche esecutive di vertice in Associazioni o Organismi o Istituti, che perseguano finalità di tutela di fondamentali interessi delle imprese di costruzioni comparabili a quelle dell'ANCE o comunque assumano comportamenti contrastanti con i deliberati degli organi dell'ANCE e della Sezione.

La decadenza è dichiarata dal Consiglio Direttivo e, a tal fine, il Presidente d'intesa con i Vice Presidenti, sottopone al Consiglio Direttivo stesso l'elenco dei nominativi da dichiarare decaduti, per consentire ai competenti organi di provvedere sollecitamente alle sostituzioni a norma del presente Regolamento.

La decadenza comporta la revoca degli incarichi conferiti dalla Sezione in Organismi esterni ed impegna le persone medesime a rinunciare a qualsiasi altro incarico assunto in funzione di cariche rivestite in ambito associativo.

Contro le deliberazioni assunte dal Consiglio Direttivo a norma del presente articolo la persona dichiarata sospesa o decaduta dalle cariche sociali può ricorrere al Collegio dei Probiviri di cui all'art. 22.

ART. 13 - Assemblea dei soci - Costituzione e computo dei voti

L'Assemblea Sezionale è formata dalle imprese associate di cui all'art. 3 in regola con gli adempimenti contributivi.

Ogni associata è rappresentata dal legale rappresentante o da persona della stessa impresa da lui delegata con atto scritto.

Il socio può farsi rappresentare nell'Assemblea da un altro socio mediante apposita delega scritta; ciascun socio non può rappresentare più di un associato.

I voti spettanti a ciascuna impresa associata si calcolano sulla base del contributo associativo di competenza dell'anno solare precedente la data della Assemblea e che risulta pagato nello stesso anno.

Ogni socio partecipante all'Assemblea ha diritto ad un numero di voti determinati sulla base della seguente tabella:

Contributo annuo	Voti spettanti
nel limite del minimale stabilito dalla Associazione	1
oltre 1 volta e fino a 3 volte l'importo del minimale	2
oltre 3 volte e fino a 8 volte l'importo del minimale	3
oltre 8 volte e fino a 20 volte l'importo del minimale	4
Oltre 20 volte l'importo del minimale, viene attribuito 1 voto in più ogni qualvolta il contributo residuo raggiunga almeno il	



quadruplo del minimale stesso.

ART. 14 – Convocazioni e deliberazioni

L'Assemblea è convocata, presso la sede sociale, almeno una volta l'anno entro il primo quadrimestre.

E' convocata inoltre ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un quinto dei soci.

La convocazione è fatta dal Presidente con lettera da inviarsi a ciascuno dei soci almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il luogo, il giorno e l'ora della riunione e specificato l'ordine del giorno con gli argomenti da trattare. In caso di urgenza la convocazione può essere fatta a mezzo telefax o posta elettronica con preavviso di almeno cinque giorni.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente della Sezione e, in prima convocazione, è validamente costituita quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei voti esercitabili dai soci.

Trascorsa un'ora da quella fissata dall'avviso, l'Assemblea è validamente costituita in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei voti intervenuti e delibera a maggioranza dei voti in essa rappresentati.

Per le elezioni alle cariche sociali l'Assemblea è validamente costituita in seconda convocazione soltanto se è presente o rappresentata la maggioranza dei voti.

Le deliberazioni per l'elezione delle cariche sociali sono prese con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei voti presenti o rappresentati mediante votazione a scrutinio segreto.

L'Assemblea per la modifica del Presente Regolamento è validamente costituita quando sia presente o rappresentata la maggioranza dei voti esercitabili e delibera con la maggioranza dei due terzi dei voti presenti o rappresentati.

ART. 15 - Attribuzioni della Assemblea

Spetta all'Assemblea dei soci:

- a) determinare le direttive di massima dell'attività della Sezione sulla base della relazione del Presidente;
- b) eleggere il Presidente e, su proposta di questo, i Vice Presidenti;
- c) eleggere nel suo stesso ambito, i membri elettivi del Consiglio Direttivo determinandone il numero ed il Tesoriere;
- e) procedere alla nomina dei Garanti Contabili effettivi e supplenti;
- f) procedere alla nomina dei Proviviri effettivi e supplenti;
- g) approvare le modifiche al presente regolamento da sottoporre all'approvazione della Giunta di Confindustria Ascoli Piceno;
- h) deliberare in merito allo scioglimento della Sezione a norma del successivo art. 27.

ART. 16 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, dai Vice Presidenti dal Tesoriere e da un massimo di quindici componenti eletti dall'Assemblea dei soci.

Sono componenti di diritto il Presidente della Cassa Edile ed il Presidente della Scuola Edile/CPT.

Sono invitati permanenti il Presidente dei Giovani, ove presente, ed i rappresentanti di Sezione nel Comitato Piccola Industria e Gruppo Imprese Artigiane di Confindustria Ascoli Piceno.

ART. 17 - Riunioni e deliberazioni

Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente, almeno una volta ogni due mesi, e inoltre ogni qualvolta lo ritenga necessario il Presidente o lo richieda almeno un terzo dei componenti il Consiglio medesimo.

La convocazione è fatta mediante avviso scritto, telefax o posta elettronica, diramata almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

In caso di urgenza, la convocazione è fatta a mezzo telefax o posta elettronica con preavviso di almeno due giorni.

Alla riunione possono partecipare senza diritto di voto esperti sugli specifici argomenti all'ordine del giorno.

Per la validità delle riunioni in prima convocazione del Consiglio Direttivo è necessaria la presenza di almeno la metà dei componenti, oltre il Presidente; le riunioni sono valide in seconda convocazione, indetta un ora dopo quella fissata nell'avviso di convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Ciascun componente ha diritto ad un voto.



Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti mediante votazione palese.

In caso di parità nelle votazioni, prevale il voto del Presidente.

Il componente elettivo del Consiglio Direttivo decade dalla carica quando non partecipi senza giustificato motivo a tre riunioni consecutive del Consiglio stesso che ne dichiarerà la decadenza.

ART. 18 - Attribuzioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo ha il compito di provvedere alla conduzione della Sezione ed alla esplicazione dell'attività della stessa.

Spetta in particolare al Consiglio Direttivo di:

- a) curare il conseguimento dei fini previsti dal presente Regolamento in armonia con le deliberazioni dell'Assemblea;
- b) nominare o designare i rappresentanti di cui all'art. 2 punti c), d) ed e) individuati tra gli imprenditori associati o tra i funzionari della struttura;
- c) nominare apposite Commissioni per lo studio e la trattazione di determinati problemi, chiamando a farvi parte, occorrendo, anche terzi particolarmente esperti e provvedendo a nominare il Presidente e il Vice Presidente;
- d) disporre per l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea dei soci;
- e) stabilire le direttive per la stipulazione dei contratti collettivi e accordi collettivi di lavoro, patti e concordati di lavoro nonché di accordi economici con le rappresentanze di altri organismi ed emanare norme e istituzioni di carattere generale nell'interesse e a tutela dei soci;
- f) predisporre e presentare all'Assemblea il conto consuntivo ed il bilancio preventivo;
- g) sovrintendere all'amministrazione del patrimonio sociale e alla gestione economico-finanziaria della Sezione
- h) ratificare i provvedimenti adottati in via d'urgenza dal Presidente ai sensi dell'art. 19;
- i) assumere i provvedimenti nei confronti dell'associata eventualmente inadempiente, determinando le eventuali sanzioni e, se del caso, proporre alla Associazione i provvedimenti che la stessa adotterà;
- l) proporre all'Assemblea le modifiche del presente Regolamento;
- m) deliberare e/o esprimere pareri su ogni questione sottoposta al suo esame dal Presidente;
- n) deliberare eventuali incarichi di consulenza;
- o) approvare il Regolamento del Gruppo Giovani Imprenditori, ove presente, e le sue eventuali modifiche;
- p) dichiarare la decadenza dalle cariche in seno agli organi della Sezione ai sensi dell'art. 12;
- q) approvare le richieste di adesione ai sensi dell'art. 3, secondo comma.

ART. 19 - Presidente - elezione, durata e attribuzioni

Il Presidente della Sezione è eletto dall'Assemblea dei soci, dura in carica tre anni ed è rinnovabile per un mandato

Il Presidente ha, su delega permanente del Presidente della Associazione, a tutti gli effetti la rappresentanza legale della Sezione nei confronti dei terzi ed in giudizio.

Egli ha inoltre titolo a costituirsi civilmente per quanto commesso a danno della Sezione.

In caso di assenza o di impedimento, il Presidente è sostituito nelle sue funzioni dal Vice Presidente da lui designato e, in mancanza di designazione, dal Vice Presidente più anziano in età.

Spetta in particolare al Presidente di:

- a) convocare l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, presiederne le riunioni e provvedere per l'attuazione delle relative decisioni;
- b) rappresentare la Sezione in sede negoziale, giudiziaria e amministrativa;
- c) intrattenere rapporti con i terzi nella sua qualità di rappresentante della Sezione;
- d) adottare i provvedimenti necessari per il migliore svolgimento dell'attività della Sezione;
- e) sovrintendere all'ordinamento dei servizi della Sezione e a tutti gli atti amministrativi;
- f) provvedere, di concerto con il Tesoriere, alla gestione economico finanziaria della Sezione;
- g) curare che tutti gli atti della Sezione siano compiuti a norma del presente Regolamento;
- h) esercitare, in caso di urgenza, i poteri del Consiglio Direttivo sottoponendo le deliberazioni così prese alla ratifica del Consiglio stesso nella sua prima riunione;
- i) firmare tutti gli atti sociali. Per gli atti di ordinaria amministrazione egli può delegare il Direttore della Associazione o il Segretario della Sezione;
- j) firmare i contratti e accordi collettivi di lavoro secondo le direttive del Consiglio Direttivo

Egli rappresenta altresì la Sezione in seno all'Associazione Nazionale Costruttori Edili e nella stipula dei contratti ed accordi collettivi di lavoro della categoria.

Il Presidente rappresenta la Sezione negli Organi della Associazione degli Industriali, secondo quanto stabilito dallo Statuto della stessa.

ART. 20 - Vice Presidenti e Tesoriere

I Vice Presidenti in numero minimo di due e massimo di quattro sono eletti dall'Assemblea su proposta del Presidente, ai sensi



dell'art. 15.

L'Assemblea elegge inoltre il Tesoriere che è membro di diritto del Consiglio Direttivo.

Essi coadiuvano il Presidente nello svolgimento della sua attività.

Il Tesoriere sovrintende alla gestione economico-finanziaria della Sezione secondo le deliberazioni e le direttive del Consiglio Direttivo, procede ai pagamenti e per ogni atto concernente erogazione di spesa, sottoscrive i relativi documenti congiuntamente con il Presidente della Sezione

Il Tesoriere coadiuva il Presidente della Sezione nel predisporre gli schemi di bilancio, preventivo e consuntivo, di cui all'art. 25.

In caso di prolungata assenza o impedimento, le attribuzioni di Tesoriere sono conferite dal Consiglio Direttivo ad uno dei suoi componenti fino a quando non venga a cessare l'assenza o l'impedimento stesso

ART. 21 - Il Collegio dei Revisori dei conti

Il Collegio dei Garanti Contabili è composto da tre membri effettivi, eletti dall'Assemblea Sezionale che nomina anche tra essi il Presidente del Collegio.

L'Assemblea inoltre elegge due membri supplenti che subentrano in ordine di età in caso di cessazione dalla carica dei membri effettivi.

Il Collegio dei Garanti Contabili esercita il controllo sull'amministrazione del fondo comune e sulla gestione economico-finanziaria della Sezione e ne riferisce all'Assemblea Sezionale con apposita relazione sul conto consuntivo.

I Garanti Contabili, quando convocati, partecipano, alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Delle riunioni del Collegio dei Garanti Contabili si redige processo verbale che viene sottoscritto dagli intervenuti

ART. 22 - Il Collegio dei Proviviri

Il Collegio dei Proviviri è composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati dalla Assemblea Sezionale, che nomina tra di essi il Presidente.

Possono far parte del Collegio dei Proviviri tutti coloro che sono in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento per ricoprire cariche sociali.

In caso di cessazione dalla carica di membri effettivi, subentrano i membri supplenti in ordine di età.

Il Collegio dei Proviviri è convocato dal suo Presidente per mezzo di lettera raccomandata con preavviso di almeno sette giorni.

I Proviviri hanno il compito di decidere, quali amichevoli compositori, su qualsiasi controversia eventualmente sorta fra i soci e la Sezione, ovvero tra i soci stessi, quando questi ne facciano richiesta ed hanno le più ampie facoltà di istruttoria e di indagine.

Le decisioni sono validamente assunte a maggioranza con la partecipazione di tre membri effettivi e non sono impugnabili.

Le spese relative al funzionamento del Collegio dei Proviviri sono a carico della parte soccombente

Restano ferme le funzioni del Collegio dei Proviviri previste dallo Statuto di Confindustria Ascoli Piceno.

ART. 23 – Fondo comune

Il Fondo comune è costituito oltre che dal gettito delle contribuzioni derivanti da fonti autonome del settore, dai beni mobili ed immobili e dai titoli di proprietà della Sezione pervenuti per acquisti, lasciti o donazioni o per qualsiasi altra causa, dalle rendite e dalle partecipazioni in Enti, Istituti, Società e quant'altro, nonché da atti di liberalità a favore della Sezione.

Ogni decisione sulle destinazioni, l'utilizzo ed i prelievi dal Fondo comune è di esclusiva competenza degli organi della Sezione.

Sul Fondo comune gravano le spese per il funzionamento della Sezione e per il raggiungimento degli scopi sociali.

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano la Sezione, risponde esclusivamente il Fondo comune con esonero di qualsiasi responsabilità di Confindustria Ascoli Piceno.

ART. 24 - Amministrazione e gestione

Per l'amministrazione del Fondo comune della Sezione provvede il Consiglio Direttivo.

Alle relative decisioni di spesa da corso il Presidente della Sezione.



Gli atti della gestione economico-finanziaria sono compiuti dal Presidente con firma abbinata del Tesoriere.

Il Presidente, in caso di impedimento, può delegare per iscritto ad uno dei Vice Presidenti, la sottoscrizione degli atti previsti nei precedenti commi.

ART. 25 - Esercizio finanziario - Bilancio

L'esercizio finanziario della Sezione coincide con l'anno solare.

Il conto consuntivo ed il bilancio preventivo annuali sono predisposti dal Consiglio Direttivo, sulla base degli appositi schemi curati dal Tesoriere sulla base del bilancio tipo elaborato dall'ANCE e sono quindi presentati all'esame e all'approvazione dell'Assemblea.

Almeno quindici giorni prima della data fissata per l'Assemblea Sezionale che dovrà procedere all'esame ed all'approvazione dei bilanci, il conto consuntivo è sottoposto dal Consiglio Direttivo ai Garanti Contabili che ne redigono relazione scritta.

Il bilancio preventivo è accompagnato in Assemblea da una relazione del Consiglio Direttivo curata dal Tesoriere.

Del conto consuntivo e del bilancio preventivo, nonché delle relazioni dei Revisori dei conti e del Consiglio Direttivo, i soci possono prendere visione, presso la sede della Sezione, nella settimana che precede l'Assemblea.

Nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio di ogni anno e la data di approvazione del bilancio consuntivo e preventivo a norma dell'art. 15 alla gestione economico finanziaria della Sezione si provvede in via provvisoria sulla base del bilancio preventivo approvato dall'Assemblea per l'esercizio precedente.

Si applicano, in quanto compatibili, le norme stabilite da Confindustria e da ANCE in materia di bilancio delle Associazioni aderenti.

Art. 26 - Il Segretario

Per lo svolgimento delle funzioni di specifico interesse delle imprese edili l'Associazione degli Industriali pone a disposizione, in accordo con la Sezione stessa, un proprio dipendente che assume la qualifica di Segretario della Sezione.

Il Segretario è responsabile degli Uffici della Sezione, provvede al buon andamento degli stessi secondo le istruzioni del Presidente, al quale ne risponde e propone altresì le soluzioni ed i provvedimenti che ritiene utili al conseguimento degli scopi del presente Regolamento.

Il Segretario partecipa a tutte le riunioni degli organi della Sezione, svolge mansioni di Segretario delle riunioni stesse dei quali redige regolare verbale il quale, appositamente sottoscritto da egli stesso e dal Presidente, viene conservato negli uffici della Sezione.

Il Segretario della Sezione dipende gerarchicamente dal Direttore di Confindustria Ascoli Piceno.

ART. 27 – Durata e scioglimento

La Sezione è costituita a tempo indeterminato.

Può essere sciolta in seguito a deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci, espressamente convocata, con il voto favorevole di almeno tre quarti della totalità dei voti esercitabili attribuiti alla Sezione.

L'Assemblea che delibera lo scioglimento della Sezione nomina anche uno o più liquidatori e detta le norme per la devoluzione delle attività patrimoniali nette della Sezione.

Le attività patrimoniali residue sono devolute ad altre associazioni con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo previsto dalla legge e salvo diversa destinazione imposta dalla legge

ART. 28 - Richiamo allo Statuto di Confindustria Ascoli Piceno

Per quanto non previsto nel presente Regolamento in merito alle attribuzioni ed al funzionamento della Sezione si fa rinvio, alle note contenute nello Statuto dell'ANCE, in quanto compatibili ed alle disposizioni dello Statuto di Confindustria Ascoli Piceno nel cui ambito la Sezione è costituita.

ART. 29 – Controversie

Eventuali controversie insorgenti tra la Sezione e l'Associazione sull'interpretazione del presente Regolamento sono demandate all'esame congiunto dell'ANCE e della Confindustria che assumeranno le decisioni e le iniziative conseguenti.